

#### Publiacqua S.p.A

Sede legale e Amministrativa Via Villamagna, 90/c – 50126 Firenze Tel. 055.6862001 – Fax 055.6862495

Uffici Commerciali
Via De Sanctis, 49/51 – 50136 Firenze
Via del Gelso, 15 – 59100 Prato
Viale Adua, 450 – 51100 Pistoia
Via C.E. Gadda,1 – 52027 S. Giovanni Valdarno
P.le Curtatone e Montanara, 29 – 50032 Borgo S. Lorenzo
Via Morrocchesi, 50/A – 50026 San Casciano Val di Pesa

Cap. Soc. € 150.280.056,72 i.v. Reg. Imprese Firenze – C.F. e P.I. 05040110487 R.E.A. 514782

Posta elettronica certificata protocollo@cert.publiacqua.it

#### VERBALE DI GARA

Oggetto: Gara n. 21/1708, C.I.G. N. 8015107389 - "Lavori di sostituzione adduzione e sistemazione rete fognaria 'Bigallo' - Bagno a Ripoli (FI)"

Alle ore 8:30 in questo giorno 10 (dieci) del mese di ottobre 2019 in Firenze, e precisamente in una sala della Publiacqua S.p.A., in Via Villamagna 90/c, si è riunita la Commissione di Gara per la procedura telematica di apertura delle offerte economiche (Busta B).

Presenzia alla seduta il Sig. Andrea Focardi, delegato dal sig. Giuseppe Norci (Legale Rappresentante e Direttore Tecnico dell'impresa CASTAF Srl), in rappresentanza dell'operatore economico CASTAF Srl.

Il Presidente della Commissione informa i presenti che con atto del 7/10/2019, n. prot.56389/19, è stata disposto il provvedimento di esclusione nei confronti del concorrente Italbeton Srl (capogruppo della costituenda R.T.I con l'impresa Italscavi di Alvaro Pratelli Spa) dopo l'apertura della busta telematica A, pertanto i concorrenti ammessi alla fase successiva risultano essere pari a 9 (nove).

La Commissione decide che le verifiche dei requisiti dichiarati da ciascun concorrente saranno controllati (ex art. 85 co 5 del D. Lgs. 50/2016) alla conclusione delle operazioni di gara e comunque prima della sottoscrizione del contratto di appalto.

La Commissione procede allo sblocco telematico della busta contenente la documentazione economica (Busta B) da cui risulta quanto segue:

- **Off 9.** STES: la Commissione di gara, esaminato il contenuto della Busta Telematica B *Offerta economica*, ha riscontrato (i) l'assenza del documento identificato come "Lista delle categorie e forniture", e (ii) l'assenza del documento identificato come "Modello di offerta economica Modello 5", e ritiene che l'offerta economica prodotta, pertanto, non è conforme a quanto richiesto dalla Lettera di Invito.

Rilevato che l'Invito non è stata oggetto di alcuna errata corrige o di alcuna modifica, né formale né sostanziale;

**Richiamati** gli artt. 19 e 20 dell'Invito che dettagliano i requisiti che devono essere dichiarati e posseduti ai fini dell'ammissione, oltre che la documentazione ai fini dell'aggiudicazione.

Considerato che l'art. 20 - BUSTA TELEMATICA "B OFFERTA ECONOMICA" dell'Invito (pag. 17) con <u>clausola chiara, non equivoca e non interpretabile,</u> indica le modalità e la documentazione da presentare relativamente all'offerta economica che qui si riporta:

"Il Concorrente, <u>a pena di esclusione</u> (...), inserisce a Sistema, la seguente documentazione:

- 1. <u>Lista delle categorie e delle forniture</u>: (...)
- 2. <u>Il modello di offerta economica Modello 5 contenente a pena di esclusione i seguenti elementi (...).</u>

Il Concorrente invia l'offerta economica attraverso l'inserimento a Sistema delle informazioni richieste".

## Considerato inoltre che:

- nella procedura in questione emerge con assoluta chiarezza, nell'Invito, la clausola escludente per il mancato inserimento dei documenti identificati come "Lista delle categorie e forniture" (*Art.20, punto 1*) e "Modello di offerta economica Modello 5" (*Art.20, punto 2*);
- l'assenza delle dichiarazioni tutte di cui del Modello di Offerta economica Modello
   5 si configura come offerta incompleta e/o parziale su elementi essenziali;
- l'assenza, tra le altre, della dichiarazione di cui al punto 4 del Modello Offerta ne deriva la mancanza di certezza in ordine alla rimuneratività medesima dell'Offerta Economica ed altresì dell'affidabilità dell'offerta nel suo complesso;
- l'obbligo di esclusione sussiste in quanto la previsione di gara è <u>inequivoca</u> nel disporre in modo chiaro ed espresso la conseguente esclusione dell'offerta dalla gara proprio in caso di mancata presentazione della documentazione sopracitata;
- dall'Invito non è revocabile in dubbio che si tratti di una norma di lex specialis che ha natura chiaramente escludente, in quanto:
  - (i) esplicita l'espressione "a pena di esclusione";
  - (ii) a tale espressione seguono due punti, tutti quanti dalla stessa retti e, tra questi, il punto "1" e "2";

### Considerato inoltre che:

- nella procedura in questione l'aggiudicazione procede al prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, offerta che il concorrente è chiamato a formulare presentando debitamente compilata la lista a disposizione dalla stazione appaltante;
- la mancanza di tale documento rende l'offerta economica presentata dal concorrente,
   parziale e indeterminata ed altresì conseguentemente non assoggettabile alla

- ordinaria verifica dei conteggi dei prezzi unitari rispetto al ribasso offerto;
- il disposto di cui all'art. 95 comma 10 del D. Lgs. 50/2016, (dichiarazione di cui al punto 9 del modello Offerta) con riguardo agli oneri della manodopera, ha un contenuto precettivo con portata immediatamente escludente anche nella astratta ipotesi di una non specifica indicazione nella lex specialis;
- la mancata indicazione nell'offerta economica dei costi della manodopera configurano la carenza di un elemento essenziale dell'offerta non sanabile mediante l'esercizio del soccorso istruttorio perché altrimenti si verificherebbe una alterazione della par condicio tra i partecipanti

#### Richiamato:

- l'art. 18 dell'Invito che ribadisce "Le carenze di qualsiasi elemento formale e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi di carattere amministrativo, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del D. Lgs. 50/2016"
- l'art. 20 dell'Invito che precisa "<u>Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D. Lgs. 50/2016</u> qualunque irregolarità riferita all'offerta economica non può essere sanata e comporta quindi **l'esclusione dalla procedura di gara**";
- l'art. 22 dell'Invito che prescrive "La Stazione appaltante, procederà all'esclusione dalla gara, <u>oltre che per i casi già indicati</u>" precisando che:
  - "altresì non sono ammesse Offerte condizionate, indeterminate, con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, <u>incomplete e/o parziali e che non rispettano i documenti di gara"</u>;
  - "Offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di cui in affidamento";
  - "Offerte che sostituiscano, modifichino e/o integrino le predette condizioni di cui in affidamento";
- la società STES Costruzioni S.r.l. nella propria istanza di ammissione alla gara e precisamente nel modello di autodichiarazione – allegato 3 agli atti di gara – ha dichiarato: "Che accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara";

### Ritenuto, per le ragioni di cui sopra, che:

- l'offerta econonomica presentata dalla società STES Costruzioni S.r.l. <u>risulta incompleta</u> e parziale, <u>proprio in quanto priva</u> dei documenti identificati come "Lista delle categorie e forniture" e "Modello di offerta economica Modello 5" <u>di cui all'art. 20 dell'Invito e pertanto</u>, incoerente e non rispettosa delle prescizioni della lex specialis;
- l'Offerta è priva dei documenti identificati come "Modello di offerta economica Modello 5" e "Lista delle categorie e forniture" esponendo in tal modo la Stazione Appaltante al rischio possano essere sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di affidamento e che non sia garantita la corretta esecuzione dell'appalto

DISPONE la non ammissibilità del Concorrente STES S.R.L.

La graduatoria delle offerte economiche ammesse risulta la seguente:

Graduatoria per ribasso offerto	N. Offerta	Denominazione concorrente	PCT. Ribasso
1	Off.6	KC COSTRUZIONI SRL	30,358%
2	Off.8	MILLENIUM COSTRUZIONI SRL	19,772%
3	Off.9	PANCANI STRADE SRL	19,540%

4	Off.3	F.IIi FEGATILLI SRL	17,690%
5	Off.7	LA PRATO SCAVI SRL	16,750%
6	Off.2	CASTAF SRL	16,100%
7	Off.1	CAFISSI ALVARO SRL	13,250%
8	Off.4	TONIOLO IMP.E LAV. EDILICOOP	10,600%

Essendo il numero delle offerte economiche ammesse inferiore a 10 (dieci) non ricorre la condizione per l'applicazione dell'art. 97 co. 8 D. Lgs. n. 50/2016.

La Commissione, ai sensi di quanto disposto all'art. 21 della lettera di invito, procede a determinare la soglia di anomalia di cui al co. 2 bis dell'art. 97 D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. in quanto le offerte ammesse sono inferiori a 15 (quindici):

 Si dà atto che la soglia di anomalia individuata è pari a 20,62% (vedasi all.to A per il dettaglio di calcolo).

La Commissione prende atto che le offerte pari o superiori alla soglia di anomalia risultano le seguenti:

Graduatoria per ribasso offerto	N. Offerta	Denominazione concorrente	PCT. Ribasso
1	Off.6	KC COSTRUZIONI SRL	30,358%

Il Presidente dispone che le risultanze di cui sopra vengano trasmesse al RUP per gli adempimenti in merito.

Il rappresentante della società CASTAF Srl. non ha nulla da dichiarare.

La seduta aperta termina alle ore 10:00

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che previa lettura e conferma viene sottoscritto come appresso.

# La Commissione di gara

Dott. Alessio Di Giacomantonio

Dott. Alessandro Mannocci

Dott. Federico Nardi

Il Segretario verbalizzante

Dott. Eros Lacovara